



SEE THE SIGNS

See the Signs

An ERASMUS+ funded project on threats to
democracy

2021-2-DE04-KA220-YOU-000049211

Project Partner

anthro p o l i s

jugendagentur
Jugendagentur gGmbH



Co-funded by
the European Union

1. VALORI DEMOCRATICI: COSA SONO E PERCHÉ DOBBIAMO ESSERNE CONSAPEVOLI QUANDO SI TENGONO CONVERSAZIONI SU QUESTIONI CONTROVERSE

UNA DEFINIZIONE DI "VALORI"

Il Cambridge Dictionary li definisce come:

LE CONVINZIONI CHE LE PERSONE HANNO, SPECIALMENTE SU CIÒ CHE È GIUSTO E SBAGLIATO E CIÒ CHE È PIÙ IMPORTANTE NELLA VITA, CHE CONTROLLANO IL LORO COMPORTAMENTO

Sono il cuore della nostra motivazione a **comportarci o agire in un certo modo**, perché ci aiutano a determinare ciò che è "giusto e sbagliato" per ognuno di noi. I valori sono al **centro della nostra identità e della nostra interazione con gli altri**. Modellano il modo in cui vediamo il mondo, vicino e lontano, e forniscono le linee guida generali per la condotta.

Una varietà di fattori modella i nostri valori personali, tra cui la nostra educazione, esperienze, cultura e credenze; e le nostre relazioni, l'educazione e l'esposizione a idee e prospettive diverse li influenzano. Anche le norme e i valori sociali possono svolgere un ruolo nel plasmare i nostri valori personali.

Tutti noi abbiamo dei valori: più il contesto in cui abbiamo vissuto differisce, più diversi possono essere i nostri valori.

I VALORI GIOCANO UN RUOLO CRUCIALE QUANDO SI TRATTA DI QUESTIONI CONTROVERSE: DOBBIAMO RICONOSCERLI, RISPETTARLI E COSTRUIRE UNA DISCUSSIONE COSTRUTTIVA SU DI ESSI.

VEDERE I SEGNI DEI VALORI

All'interno della mostra See the Signs, gli artisti condividono valori democratici ma hanno anche background diversi e provengono da 4 paesi diversi. Le loro opere d'arte innescheranno risposte diverse in ciascuno dei visitatori e le guide devono essere consapevoli e pronte a gestire conversazioni controverse.

VALORI DEMOCRATICI

I valori democratici sono principi e ideali che costituiscono il fondamento di una società democratica. Questi valori riflettono le convinzioni e le aspirazioni fondamentali di un sistema democratico di governo. Mentre i valori democratici possono variare in una certa misura tra le diverse società, ci sono diversi principi fondamentali che sono generalmente associati alla democrazia.

La democrazia è, certo, costruita su istituzioni e leggi, ma vive attraverso le azioni e i comportamenti dei suoi cittadini, sul nutrimento incessante di un insieme di valori comuni:

1. **Libertà individuale e diritti umani:** la democrazia sostiene la fede nelle libertà individuali e nei diritti umani, riconoscendo la dignità intrinseca e il valore di ogni persona. Ciò include il diritto alla vita, alla libertà, all'uguaglianza, alla privacy, alla libertà di espressione e alla protezione dalla discriminazione.
2. **Stato di diritto:** la democrazia si basa sul principio che tutti, compreso il governo, sono soggetti alla legge. Sottolinea l'importanza di un sistema legale giusto che tratti tutti gli

individui allo stesso modo, fornisca una giustizia equa e imparziale e garantisca un giusto processo e la protezione dei diritti.

3. **Uguaglianza e non discriminazione:** la democrazia promuove l'idea che tutti gli individui dovrebbero essere trattati con uguale rispetto e dignità, indipendentemente dalla loro razza, genere, religione, etnia o altre caratteristiche. Si oppone alla discriminazione e cerca di creare una società che offra pari opportunità a tutti.
4. **Partecipazione politica:** la democrazia valorizza la partecipazione attiva dei cittadini al processo politico. Incoraggia le persone a impegnarsi in elezioni libere ed eque, esprimere le proprie opinioni, aderire a partiti politici e partecipare ai processi decisionali pubblici, promuovendo un senso di responsabilità civica e responsabilizzazione.
5. **Pluralismo e tolleranza:** la democrazia riconosce e rispetta opinioni, credenze e background diversi. Abbraccia l'idea di pluralismo, dove diverse prospettive possono coesistere pacificamente e contribuire al discorso democratico. La tolleranza, il rispetto del dissenso e la protezione dei diritti delle minoranze sono aspetti essenziali delle società democratiche.
6. **Responsabilità e trasparenza:** la democrazia sottolinea la necessità di trasparenza nella governance e nelle istituzioni pubbliche. Promuove l'idea che i funzionari eletti e le istituzioni governative dovrebbero essere responsabili nei confronti del popolo e soggetti a controllo. L'accesso alle informazioni, la libertà di stampa e i meccanismi di controllo ed equilibrio contribuiscono a garantire trasparenza e responsabilità.
7. **Risoluzione pacifica dei conflitti:** la democrazia incoraggia la risoluzione pacifica dei conflitti attraverso il dialogo, la negoziazione e il compromesso. Rispetta lo stato di diritto e promuove mezzi nonviolenti per risolvere le controversie, evitando metodi autoritari o dittatoriali.
8. **Giustizia sociale e benessere:** la democrazia riconosce l'importanza della giustizia sociale e mira a promuovere il benessere generale dei suoi cittadini. Cerca di ridurre le disparità socioeconomiche, garantire parità di accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria e ad altri servizi essenziali e affrontare le disuguaglianze sociali.

Questi valori forniscono un quadro per le società democratiche, guidando lo sviluppo di istituzioni, politiche e pratiche che salvaguardano i diritti individuali, promuovono l'uguaglianza e promuovono una società inclusiva e partecipativa. Dai un'occhiata ai valori europei qui:

https://www.youtube.com/watch?v=Fh4uX_Grxrg

QUESTIONI CONTROVERSE

Le questioni controverse in qualche modo ci colpiscono forte perché hanno un legame diretto con i nostri valori. Vediamo perché. Infatti, essi:

- Evocare sentimenti e punti di vista forti.
- Influenzare il contesto sociale, culturale, economico e ambientale in cui le persone vivono.
- Affrontare questioni di valore e credenza e può dividere l'opinione tra individui, comunità e società in generale.
- Di solito sono complicati, senza "risposte" chiare perché sono questioni su cui le persone spesso hanno opinioni forti basate sulle proprie esperienze, interessi, valori e contesto personale.
- Sorgono su una gamma di scale che interessano le comunità locali, nazionali e globali.
- Includere una vasta gamma di argomenti come i diritti umani, la giustizia di genere, la migrazione e il cambiamento climatico.

- Può variare con il luogo e il tempo e può essere di lunga data o molto recente. Ad esempio, una questione controversa in una comunità o in un paese può essere ampiamente accettata in un altro.

Tratto dal libro di Oxfam "Insegnare questioni controverse. Una guida per gli insegnanti"

Imparare a impegnarsi in questioni controverse e nella discussione su questioni controverse è un elemento vitale per la democrazia e i diritti umani.

Quando ci impegniamo in discussioni su questioni controverse, come quelle connesse alle minacce alla democrazia, i nostri valori influenzano il modo in cui interpretiamo e valutiamo diversi argomenti e punti di vista. Influenzeranno anche ciò che i visitatori vedranno e penseranno delle opere d'arte della mostra See the Signs e come reagiranno ad esse.

2. SENTIMENTI LEGATI A QUESTIONI CONTROVERSE: COSA SONO E COME INFLUENZANO NOI E LE ALTRE PERSONE

Le questioni controverse spesso evocano una vasta gamma di emozioni perché si collegano profondamente ai nostri valori. Ecco alcuni sentimenti comuni che possono sorgere quando si parla di questioni controverse:

1. **Passione:** le questioni controverse possono evocare una forte passione e intensità. Le persone possono sentirsi profondamente impegnate nei loro punti di vista e possono difendere le loro convinzioni in modo emotivo. Questa passione può derivare dal loro senso di giustizia, esperienze personali e / o dal desiderio di determinati cambiamenti sociali.
2. **Rabbia e frustrazione:** quando si discutono di questioni controverse, gli individui possono provare rabbia o frustrazione, in particolare quando incontrano punti di vista opposti che sfidano le proprie convinzioni o quando non si sentono ascoltati o compresi. Se non creiamo un ambiente sicuro o non mediamo possibili disaccordi, le emozioni possono aumentare portando a un linguaggio e un'espressione violenti o a un senso di frustrazione e ingiustizia.
3. **Ansia e paura:** le questioni controverse possono creare ansia e paura, specialmente quando toccano argomenti profondamente personali o sensibili. Le persone possono temere le conseguenze reali o potenziali dei problemi, preoccuparsi del loro impatto sui propri diritti o sulla propria vita e / o sentirsi incerti sul futuro.
4. **Empatia e compassione:** tenere conversazioni su questioni controverse può anche evocare empatia e compassione. Gli individui possono entrare in empatia con le persone colpite dal problema e sforzarsi di comprendere diverse prospettive, desiderosi di saperne di più e mostrare supporto.
5. **Confusione e incertezza:** le questioni controverse sono di solito molto complesse e sfaccettate e le persone possono sentirsi insicure o confuse quando ne discutono. Le persone possono avere difficoltà a navigare tra le sfumature e le informazioni contrastanti che circondano questi argomenti (come le notizie false), che possono causare sentimenti di frustrazione o un senso di sopraffazione che alla fine può portare alla negazione.
6. **Speranza e ottimismo:** nonostante la natura complessa delle questioni controverse, le discussioni possono anche ispirare speranza e ottimismo. Soprattutto all'interno di una conversazione di gruppo in un ambiente sicuro, le persone possono sentirsi ispirate l'una dall'altra e rendersi conto che attraverso il dialogo e l'azione collettiva, è possibile un cambiamento positivo. Potrebbero non sentirsi più soli, sentire l'energia delle persone intorno a loro e trovare speranza nel potenziale per una maggiore comprensione, empatia e cambiamento.

7. **Delusione e disillusione:** impegnarsi in discussioni su questioni controverse a volte può portare a sentimenti di delusione o disillusione. Gli individui possono essere delusi dalla situazione nel loro paese, dalla mancanza di progressi (o addirittura dall'involuzione), dalla persistenza di divisioni profondamente radicate o dalla riluttanza percepita a sfidare lo status quo.
8. **Apatia ed esaurimento:** le questioni controverse possono essere emotivamente drenanti, portando alcune persone a sentirsi apatiche o affaticate. Un impegno prolungato di esposizione in questioni controverse può far sì che le persone si sentano sopraffatte dall'entità delle questioni, con conseguente senso di esaurimento o desiderio di disimpegno.

È importante **riconoscere e convalidare queste emozioni nelle discussioni su questioni controverse**. Creare un **ambiente rispettoso ed empatico in cui le emozioni sono riconosciute** può aiutare a facilitare conversazioni più costruttive e significative.

COME FARE IN MODO CHE LA NOSTRA MOSTRA SIA UNO SPAZIO SICURO

Uno spazio può essere definito come un "uno spazio collaborativo, rispettoso e che offra un'opportunità di dialogo aperto in cui i giovani possano testare le loro opinioni in un forum aperto per una discussione critica, approfondita e rispettosa" - Oxfam "Insegnare questioni controverse. Una guida per gli insegnanti"

È importante pianificare attentamente i punti di discussione e prepararsi a possibili reazioni emotive. **Tuttavia, le polemiche possono sorgere in un momento inaspettato, di fronte a un'opera d'arte o a un video di narrazione, in un momento in cui non avevamo programmato di tenere una conversazione del genere. Uno spazio sicuro richiede quindi competenze di facilitazione, comunicazione non violenta e un "occhio" inclusivo sul gruppo. In effetti, è importante stabilire i limiti per una discussione inclusiva in cui tutti i giovani siano in grado di partecipare. Ciò può essere ottenuto stabilendo regole di base, come suggerito nell'opuscolo.** Ne parleremo nel capitolo finale di questo Toolkit.

3. QUALI MINACCE ALLA DEMOCRAZIA NEI DIVERSI PAESI* E COSA SUSCITANO IN NOI: REAZIONI, EMOZIONI E CONSEGUENZE

BOSNIA-ERZEGOVINA

La Bosnia-Erzegovina si trova ad affrontare una molteplicità di sfide che costituiscono una minaccia significativa per il suo tessuto democratico. Queste sfide vanno dalle difficoltà economiche e dall'incombente esodo dei giovani ai problemi persistenti di povertà, patriarcato, incitamento all'odio, corruzione, divisioni etniche, narrazioni fasciste e una cittadinanza politicamente passiva.

L'esodo dei giovani rappresenta una sfida cruciale, che incide sulla composizione demografica del Paese e sul potenziale di progresso futuro. Le difficoltà economiche, unite a un senso di disillusione nei confronti del panorama politico, hanno portato molti giovani bosniaci a cercare opportunità all'estero. La fuga di talenti ed energie aggrava ulteriormente le sfide esistenti, lasciando dietro di sé una popolazione che invecchia e ostacolando la vivacità della forza lavoro.

La povertà, intrecciata alle lotte economiche, ha implicazioni sociali più ampie. Essa perpetua un ciclo di disuguaglianza, limitando l'accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria e contribuendo a creare disordini sociali. Le conseguenze sono avvertite non solo dai diretti interessati, ma anche dalla

società in generale, poiché le disparità economiche alimentano un senso di ingiustizia e ostacolano la coesione sociale.

Il patriarcato e le disuguaglianze di genere persistono, limitando la piena partecipazione delle donne alla sfera politica, economica e sociale.

Il superamento di queste barriere è essenziale per lo sviluppo di una democrazia più inclusiva ed equa, in cui voci diverse contribuiscono alla formazione delle politiche e delle decisioni.

La prevalenza di discorsi di odio e di narrazioni fasciste aggrava ulteriormente le sfide. La retorica divisiva non solo minaccia la sicurezza e il benessere dei gruppi minoritari, ma mina anche i principi di tolleranza e pluralismo vitali per una democrazia sana. Favorisce un ambiente in cui la discriminazione e l'esclusione si normalizzano, ostacolando lo sviluppo di una società unita e armoniosa.

La corruzione corrode le fondamenta delle istituzioni democratiche, erodendo la fiducia dei cittadini e ostacolando una governance efficace. Perpetua una cultura dell'impunità e ostacola l'equa distribuzione delle risorse, esacerbando le sfide poste dalla povertà e dalla disuguaglianza economica.

Le divisioni etniche, retaggio della guerra di Bosnia, persistono e impediscono lo sviluppo di un'identità nazionale unitaria. La struttura politica divisiva stabilita dall'accordo di Dayton contribuisce alla frammentazione della società, ostacolando la cooperazione e il progresso.

Una cittadinanza politicamente passiva aggiunge un ulteriore livello di complessità. Il disimpegno dei cittadini dal processo politico permette a narrazioni divisive di guadagnare trazione e impedisce la richiesta di responsabilità. Senza un elettorato attivo e informato, il potenziale per un cambiamento politico significativo è ostacolato.

Di fronte a queste minacce, le emozioni dei bosniaci vanno dalla frustrazione e dalla disillusione alla paura e alla rabbia. La complessità di navigare in una società segnata da queste sfide evoca un senso di urgenza e determinazione tra coloro che cercano un cambiamento positivo.

Affrontare la negazione o l'indifferenza richiede resilienza e azione collettiva. Il cammino verso una democrazia solida e fiorente in Bosnia-Erzegovina è innegabilmente arduo, ma la resilienza del suo popolo testimonia una speranza duratura per un futuro più luminoso e unificato.

GERMANIA

La Germania ha un livello di democratizzazione molto alto. Durante il progetto "See the Signs", questo è emerso chiaramente durante la "Passeggiata dei privilegi" del workshop di Firenze. Qui il conduttore del workshop ha letto frasi come "Nel mio Paese c'è libertà di stampa". Chi era d'accordo poteva fare un passo avanti. Alla fine del gioco, i partecipanti tedeschi erano molto più avanti - gli uomini tedeschi erano i più avanti. Rispetto ad altri Paesi, in Germania c'è un alto grado di democratizzazione. Allo stesso tempo, anche in Germania la democrazia sta affrontando sfide importanti:

Crescente sostegno ai partiti di destra

Con la contrazione della produzione economica, l'aumento dell'inflazione, l'incremento dei prezzi dell'energia e il numero crescente di rifugiati, il sostegno ai partiti di destra ha continuato a crescere. In particolare nella Germania orientale (parte dell'Unione Sovietica per 40 anni dopo la Seconda Guerra Mondiale), la cosiddetta "Alternativa per la Germania" sta ottenendo alti indici di

gradimento. La gente non si sente più rappresentata dai partiti al potere e vuole un cambiamento (radicale). Senza volerlo relativizzare, il comportamento di voto della destra è spesso un'espressione di fastidio per la politica attuale piuttosto che di completa approvazione delle idee della destra. Non sentirsi rappresentati dai politici è una grave minaccia per la democrazia, proprio come gli approcci dei partiti di destra.

Disuguaglianza crescente

È diventato chiaro, non da ultimo durante la pandemia di coronavirus, che in Germania esiste una grande disuguaglianza e che questa sta addirittura aumentando. Durante la pandemia, il numero di persone che vivono in povertà è aumentato, così come la ricchezza dei milionari. Le crescenti disuguaglianze (finanziarie, regionali e sociali) allontanano sempre più le persone l'una dall'altra. La divisione in diversi stili di vita, a cui spesso non si riesce a sottrarsi, rende difficile il funzionamento della democrazia. Non solo le persone faticano a farsi un'idea di ciò che gli altri pensano e sperimentano, ma spesso lo scambio non può avvenire, a causa degli spigoli duri tra i diversi gruppi.

Disuguaglianze di genere

Secondo la Costituzione tedesca, le donne in Germania sono uguali agli uomini. Ma la realtà è diversa. Fino a poco tempo fa, nei consigli di amministrazione tedeschi c'erano più persone chiamate "Thomas" (un nome di battesimo tedesco molto comune) che donne. Le donne guadagnano meno, anche se svolgono lo stesso lavoro degli uomini. Le donne hanno quindi maggiori probabilità di essere colpite dalla povertà in età avanzata. Inoltre, l'assistenza medica è pensata su misura per gli uomini: gli studi sono spesso condotti solo su corpi maschili. Nelle donne, l'infarto, ad esempio, non viene rilevato molto più spesso e, di conseguenza, ne muoiono più donne che uomini. Anche i manichini nei crash test sono modellati su corpi maschili e i risultati dei test non proteggono le donne quanto gli uomini. Inoltre, il numero di vittime di violenza domestica, per lo più donne, è allarmante. Ogni giorno un uomo tenta di uccidere una donna e ogni tre giorni ci riesce. Purtroppo, questi esempi sono solo una piccola parte della disparità di trattamento delle donne. Molte delle mostre del gruppo tedesco trattano della disuguaglianza di genere in Germania.

Razzismo e antisemitismo

Solo di recente uno studio ha rivelato che i tedeschi sono particolarmente razzisti nei confronti delle persone di colore in un confronto europeo. Le persone che non sono ovviamente tedesche si sentono più minacciate qui che in altri Paesi stranieri. Inoltre, l'antisemitismo è profondamente radicato nella mente delle persone, nonostante il passato della Germania. Secondo i sondaggi, un'ampia percentuale di tedeschi concorda con affermazioni antisemite come "Gli ebrei hanno troppo potere nel nostro Paese".

Minacce alla democrazia in Germania

Durante il progetto ci siamo resi conto che ci sono questioni molto più grandi e che a volte tendiamo a dimenticarle. La democrazia, un sistema che tendiamo a dare per scontato come pietra miliare della nostra vita e che sembra funzionare perfettamente, è probabilmente più in pericolo che mai. Tuttavia, riflettere su questo aspetto ha portato la nostra attenzione su un problema enorme che stiamo affrontando e che probabilmente sta danneggiando la democrazia più di ogni altra cosa: la mancanza di appartenenza e di partecipazione. La democrazia è fatta dal popolo per il popolo. Tuttavia, se il popolo non è disposto a fare la sua parte di duro lavoro, il sistema non può continuare a esistere.

Anche se a volte può sembrare che stiamo percorrendo una strada molto scivolosa, dalla quale non possiamo davvero uscire e invertire la rotta, pensiamo che ci sia ancora speranza. Per fortuna, ci sono opzioni per tutti, per salvare il sistema che viviamo e, speriamo, amiamo allo stesso modo

UNGHERIA

L'Ungheria, in quanto Paese post-comunista, ha una breve e fragile storia di democrazia (che risale al 1989) e le politiche illiberali introdotte dal 2010 in molti settori (come la stampa, il sistema giudiziario, i media e il sistema elettorale) sono fonte di preoccupazione per molti e sono percepite come una minaccia per la democrazia.

Soppressione dei media dissenzienti

La sfida principale ai valori democratici in Ungheria è rappresentata dal soffocamento dei media di opposizione. In una democrazia, è imperativo che i cittadini abbiano la libertà di accedere a diversi punti di vista, consentendo loro di fare scelte ben informate durante le elezioni. Il partito al governo (Fidesz - Magyar Polgári Szövetség, dal 2010) si è impegnato in uno sforzo concertato per reprimere le voci critiche all'interno del panorama mediatico, plasmandolo efficacemente per propagare la propria agenda politica. Il partito al potere e i suoi alleati hanno acquisito la proprietà dei media dell'opposizione, trasformando così le piattaforme un tempo critiche in strenui sostenitori del governo. I media che non si allineano agli interessi governativi vengono chiusi con la forza o sottoposti a onerosi vincoli operativi. Un esempio toccante di questa strategia può essere osservato nel caso di Klubrádió.

Nel 2021, questo ultimo bastione dei media di opposizione in Ungheria è stato espulso dalle trasmissioni radiofoniche e la sua frequenza è stata prontamente riassegnata a Spirit FM, un media con stretti legami con il governo. La conseguenza è che i cittadini ungheresi si trovano sempre più privati della capacità di prendere decisioni fondate durante le elezioni. Il partito al potere esercita ora una maggiore influenza sulle informazioni che gli ungheresi consumano, consentendo la diffusione di disinformazione e la critica ingiusta dei partiti di opposizione. Questo, a sua volta, facilita la persuasione di un maggior numero di elettori a sostenere Fidesz, facendo pendere ingiustamente la bilancia elettorale a suo favore. Di conseguenza, questi cambiamenti suscitano uno spettro di emozioni all'interno dell'Ungheria: per alcuni l'invasione della libertà dei media ricorda l'era comunista, altri nutrono risentimento nei confronti del governo per la soppressione percepita delle critiche, ritenendo fondamentale che gli ungheresi rimangano consapevoli delle azioni discutibili del loro governo. I sostenitori del partito al potere, invece, tendono a trascurare le azioni negative del loro governo, godendo della camera d'eco del sostegno dei media. In risposta, gli oppositori esprimono frustrazione, affermando che i sostenitori del partito al governo, con la loro negazione, contribuiscono inavvertitamente all'erosione della democrazia.

Erosione dell'integrità elettorale

Il secondo pericolo che la democrazia deve affrontare riguarda l'indebolimento di elezioni libere ed eque. Il fondamento della democrazia si basa sulla nozione di elezioni aperte ed eque, che consentono ai cittadini il privilegio di scegliere i loro leader e di determinare il modo in cui sono governati. I principi di elezioni libere ed eque hanno incontrato notevoli minacce in Ungheria. Nelle elezioni parlamentari del 2022, nonostante abbia ottenuto un mero 54,13% del voto popolare, il partito al potere è riuscito a raccogliere un incredibile 83% dei seggi parlamentari. Questa disparità deriva principalmente dalla modifica dei collegi elettorali, uno stratagemma che concentra i loro sostenitori in un unico distretto, mentre disperde gli elettori dell'opposizione in distretti diversi. Questo schema concede sistematicamente a Fidesz maggioranze persistentemente ingiuste nelle

circoscrizioni, consentendogli di esercitare un potere sostanziale in Parlamento senza dover affrontare un'opposizione significativa. Questo allarmante stato di cose mette a repentaglio la democrazia, poiché consegna i cittadini ungheresi che hanno votato per altri partiti a uno stato di impotenza politica. Per coloro che risiedono in questo ambiente, le reazioni variano dall'apatia all'esaurimento, con alcuni che soccombono all'apatia e concludono che la campagna contro il partito al potere è un'impresa inutile a causa del sistema politico intrinsecamente parziale. Nel frattempo, i membri del partito di opposizione si trovano esausti, avendo cercato di rovesciare il partito al potere dal 2010 con scarso successo. Molti di coloro che sostengono il partito al potere respingono le affermazioni secondo cui la democrazia ungherese è in pericolo, generando frustrazione tra i suoi detrattori, che percepiscono queste smentite come un'approvazione dell'iniquità che inficia il processo elettorale.

Corruzione dilagante

La terza minaccia per la democrazia assume la forma della corruzione, con la quale gli individui che occupano posizioni di potere sfruttano la loro autorità per arricchire se stessi, i loro parenti e affini. Dopo l'adesione dell'Ungheria all'Unione Europea, sono stati stanziati ingenti finanziamenti per facilitare l'integrazione del Paese nell'UE. I governi possono ancora richiedere sovvenzioni per un'ulteriore integrazione. I governi, tuttavia, non sono incaricati di erogare direttamente questi fondi; piuttosto, sono obbligati a concedere contratti a enti privati. Il recente governo ha costantemente assegnato contratti a società di proprietà di stretti collaboratori di persone al potere, con costi gonfiati a dismisura. La conseguente trasgressione dello stato di diritto aggrava ulteriormente la questione, poiché coloro che occupano posizioni di potere rimangono impermeabili alle ripercussioni legali, tutelati dalla loro posizione influente. Questo comportamento è fondamentalmente contrario ai principi democratici. Alcuni ungheresi sono indignati per la corruzione che pervade la loro nazione, ma questo malcontento non si estende a cerchie più ampie, soprattutto a causa dell'ascesa della politica populista.

Limitazione delle organizzazioni non governative

La quarta sfida alla democrazia si manifesta sotto forma di restrizioni imposte alle organizzazioni non governative (ONG). Le ONG rappresentano agenti essenziali del cambiamento democratico, sostenendo le riforme sociali e politiche. Il funzionamento senza ostacoli delle ONG costituisce un pilastro della democrazia. In Ungheria, il governo ha adottato misure che limitano le attività delle ONG impegnate nella promozione dei valori democratici. Questa repressione riguarda soprattutto i flussi di finanziamento che sostengono tali ONG. Il governo è vistosamente riluttante a stanziare fondi per le organizzazioni che sposano gli ideali democratici e ha imposto ulteriori limitazioni alle ONG che ricevono sostegno finanziario dall'estero. Nel 2021, il governo ha istituito una politica che impone alle ONG impegnate in attività in grado di influenzare la vita pubblica di registrarsi come "organizzazioni finanziate dall'estero". Se queste organizzazioni possiedono più di 55.000 euro, possono essere sottoposte a controlli annuali. Questa politica favorisce un'atmosfera ostile per gli operatori delle ONG, dipingendoli come una presunta "minaccia" per la società ungherese. Queste restrizioni pesano molto sulle spalle degli operatori delle ONG, generando ansia per la sostenibilità delle loro organizzazioni e dei progetti che sostengono. Mentre chi non è affiliato alle ONG può rimanere indifferente a queste restrizioni, i lavoratori delle ONG affermano che trascurare queste misure mette a rischio le norme democratiche, una situazione che riguarda tutti i cittadini.

ITALIA

6 donne.

Età, etnie, nazionalità, religioni, culture, provenienze e storie, tutte diverse.

Ciò che ci accomuna è il nostro sesso.

Per noi essere donna è potere, forza, capacità uniche, ma in Italia, il nostro Paese, è ancora un fattore discriminante all'interno del tessuto sociale.

Ci siamo guardate allo specchio, ci siamo osservate l'un l'altra e abbiamo fatto nostre le storie delle nostre sorelle.

Ci siamo raccontate momenti delle nostre vite dove l'essere donne ci ha inquadrato in una posizione di svantaggio di fronte alla famiglia, alla società, alla legge e allo Stato.

Erano molti.

Partendo dalle storie che abbiamo deciso di condividere ci siamo rese conto, ancora di più, di come in Italia la disuguaglianza di genere sia una minaccia alla democrazia.

Infatti se il 51,3% della popolazione italiana, composta da donne, non possiede le stesse opportunità del 48,7% maschile, è impossibile che il potere del popolo sia ugualmente distribuito.

È altrettanto impossibile che i due sessi siano ugualmente rappresentati nella politica o negli ambiti professionali, perché una donna e un uomo italiani non partono dallo stesso punto di partenza. Figuriamoci se possono tagliare gli stessi traguardi!

La maggioranza è facilmente discriminata perché in condizione di svantaggio, impossibilitata a reagire e quindi ad uscire dalla sua situazione.

È inoltre probabile che una donna non sia neanche conscia della sua posizione, poiché circondata da una cultura patriarcale che le insegna fin da piccola che bambine e bambini sono diversi.

Spesso a discapito delle bambine.

In ogni ambito della nostra vita proliferano poi i pregiudizi, che ci stigmatizzano, ci ridicolizzano, denigrano, ci fanno mettere in discussione il nostro valore e, alla lunga, annientano il nostro potere, sottraendocelo.

In queste opere vedrete la nostra lotta e la volontà di reagire e criticare una società che ci ingabbia e discrimina.

Le opere sono la manifestazione del nostro potere e della nostra potenza, che nessuno sarà capace di sottrarci, soprattutto in un periodo storico come quello che l'Italia sta vivendo.

Partendo dal principio di femminismo intersezionale, abbiamo capito davvero che il punto di arrivo della nostra lotta sarà garantire un punto di partenza egualitario ai membri della nostra società.

4. COME PARLARE DI QUESTIONI CONTROVERSE CON EMPATIA, ASCOLTO ATTIVO E ATTEGGIAMENTO ACCOGLIENTE

Sebbene le risposte delle persone a questioni controverse possano essere molto immediate e intense, **le polemiche possono anche stimolare un pensiero e una comprensione più profondi**, portando a ulteriori ricerche, un maggiore interesse per la filosofia morale e politica e una maggiore comprensione della legislazione o della guida nazionale e internazionale.

La mostra See the Signs crea opportunità per le persone di conoscere le minacce alla democrazia in diversi paesi e di comunicare tra loro concentrandosi su questioni su cui condividono diversi punti di vista. Tenendo conversazioni in uno spazio sicuro, i visitatori possono acquisire nuove conoscenze e comprensione dei problemi e valutare criticamente i propri valori e atteggiamenti. In questo modo, riflettono e sviluppano anche le competenze necessarie per costruire la loro capacità di far fronte a circostanze difficili nella propria vita e comunità.

Impegnarsi in discussioni su questioni controverse con empatia, ascolto attivo e un atteggiamento accogliente può contribuire a conversazioni più costruttive e significative. Ecco alcune strategie per aiutarti a navigare in queste discussioni in modo efficace, creando un dialogo più empatico, inclusivo e produttivo su questioni controverse, favorendo la comprensione e promuovendo un impegno significativo con gli altri.

1. **Stabilisci regole di base per creare uno spazio sicuro:** promuovi un ambiente in cui tutti si sentano sicuri e a proprio agio nell'esprimere le proprie opinioni. Incoraggiare un dialogo rispettoso e stabilire regole di base per la conversazione. Incoraggia i partecipanti a condividere i loro pensieri senza paura di giudizi o attacchi personali.
2. **Approccio con apertura e rispetto:** entra nella conversazione con una mente aperta e una genuina volontà di ascoltare diverse prospettive. Tratta gli altri con rispetto, anche se non sei d'accordo con i loro punti di vista. Evita di fare supposizioni o giudizi sulle loro motivazioni o sul loro carattere.
3. **Ascolta attivamente:** ascolta attivamente gli altri dando loro tutta la tua attenzione. Concentrati sulla comprensione del loro punto di vista piuttosto che formulare la tua risposta. Evita di interrompere e consenti loro di esprimere pienamente i loro pensieri. Usa segnali non verbali come annuire o mantenere il contatto visivo per mostrare che sei fidanzato.
4. **Mostra empatia e comprensione:** cerca di comprendere le emozioni, le esperienze e i valori sottostanti che modellano le prospettive degli altri. Mettiti nei loro panni e cerca di cogliere le loro preoccupazioni e motivazioni. Esprimi empatia riconoscendo i loro sentimenti ed esperienze senza respingerli o invalidarli.
5. **Poni domande aperte:** incoraggia una discussione e una riflessione più approfondite ponendo domande aperte che promuovano risposte ponderate. Ciò aiuta a promuovere una comprensione più sfumata dei diversi punti di vista e incoraggia le persone a chiarire le loro posizioni.
6. **Riconoscere gli stereotipi e superarli:** concentrarsi sui problemi, se alcune conversazioni si basano su stereotipi e pregiudizi di cui il visitatore non è consapevole, raccontare: "Può sembrare che ci sia un po' di stereotipi inconsci in corso. Gli stereotipi sono difficili da identificare, li capisco perfettamente". A questo punto, affronta le idee e gli argomenti presentati, promuovendo una conversazione più rispettosa e produttiva.
7. **Cercare un terreno comune:** cercare aree di accordo o valori condivisi per stabilire un terreno comune. Trovare punti in comune aiuta a costruire un rapporto e facilita una discussione più collaborativa. Consente la possibilità di trovare soluzioni che affrontano le preoccupazioni da più prospettive.
8. **Gestisci le emozioni e mantieni la calma:** le discussioni controverse possono diventare emotivamente cariche. È importante gestire le proprie emozioni e mantenere la calma durante la conversazione. Fai delle pause se necessario per ritrovare la calma ed evitare

l'escalation dei conflitti. Rispondi in modo ponderato piuttosto che reagire impulsivamente per mantenere un'atmosfera produttiva.

9. **Riconosci i limiti e le opportunità di apprendimento:** riconosci che potresti non avere tutte le risposte e che le prospettive possono evolversi nel tempo. Sii aperto a imparare dagli altri e disposto a riconsiderare le tue convinzioni. Riconoscere la complessità delle questioni discusse e la possibilità di ottenere nuove intuizioni attraverso la conversazione.
10. **Termina con una nota positiva: cerca di concludere la conversazione con una nota positiva e costruttiva.** Riassumi i punti chiave discussi, esprimi gratitudine per lo scambio di idee e riaffermi l'importanza di impegnarsi in un dialogo rispettoso.

5. COME COMUNICARE LE ARTI SU QUESTIONI CONTROVERSE A GIOVANI CON DIVERSI BACKGROUND EDUCATIVI E CULTURALI

L'arte incarna uno dei diritti umani più fondamentali: il diritto di esprimersi in modo creativo, unico e potente.

L'arte è testimoniare l'esperienza umana, è creare qualcosa di inestimabile per sé stessi e per il mondo.

L'arte può parlare quando le parole non possono inviare messaggi inaspettati e potenti che risuonano con le persone che guardano l'arte.

L'arte può aiutare l'artista a sopravvivere, prosperare, affrontare traumi e ingiustizie.

L'arte può riferire, può visualizzare e plasmare un futuro migliore.

L'arte crea qualcosa che prima non esisteva.

È una lingua che supera le barriere linguistiche.

L'arte può essere percepita come "pericolosa" da coloro che si oppongono alla libertà, alla democrazia e ai diritti umani. Oggi assistiamo a troppi esempi di voci artistiche che vengono soppresse o controllate, opere artistiche distrutte. Dobbiamo proteggere il fil rouge tra arte e libertà di espressione. Questo è anche un segnale importante *per proteggere le democrazie*.

L'arte comunica molti concetti, a volte sopra il concetto stesso dell'artista. Questo è il motivo per cui, non solo dobbiamo essere in grado di tenere conversazioni controverse, ma anche di comunicare arte.

Comunicare l'arte relativa a questioni controverse a giovani con background educativi e culturali diversi richiede un approccio ponderato e sensibile, ma anche una certa strategia.

1. **Sii consapevole delle opere d'arte stimolanti**, studiale e cerca di anticipare le possibili reazioni e applica i suggerimenti contenuti sopra, nella sezione 4.
2. **Essere consapevoli della varietà delle forme d'arte** che caratterizzano la mostra in quanto questa varietà può anche influenzare l'esperienza dei visitatori. Alcune forme d'arte possono risuonare con loro più, meno o semplicemente in un modo diverso a seconda dei loro valori e background. Ad esempio, se hai una forma d'arte che è molto caratteristica di un determinato paese, potresti dover lavorare più punto 3 di questo elenco quando prepari il terreno per la loro esperienza della mostra.
3. **Sii consapevole della sensibilità culturale** dovuta alle differenze culturali ed evita di fare supposizioni sul background dei partecipanti. Ottenere maggiori informazioni sul loro background ponendo domande e assicurarsi sempre che l'arte e le discussioni siano sensibili alle varie prospettive culturali (vedere la Sezione 6 per ulteriori informazioni).

4. **Fornire un contesto:** essendo una mostra internazionale, considera di fornire il contesto storico, sociale e culturale delle diverse opere d'arte prima di mostrarle. Soprattutto con i visitatori più giovani, potrebbe essere utile comprendere il significato delle questioni rappresentate e perché sono controverse.
5. **Non dare alcuna informazione per scontata**
6. **Incoraggiare il pensiero critico ponendo domande aperte,** come suggerito nella sezione 4. In generale, assicurarsi che tutti i punti della sezione 4 siano coperti.
7. **Invita relatori ospiti e artisti dal vivo:** invita artisti, attivisti o esperti a condividere le loro intuizioni ed esperienze dal vivo durante i tour fisici o virtuali delle mostre. La loro presenza può rafforzare il contesto e approfondire la comprensione dei visitatori.
8. **Usa esempi contemporanei e storici:** incorpora opere d'arte contemporanee e storiche per mostrare che questioni controverse sono state presenti nel corso della storia e continuano ad essere rilevanti. Inizia dalle connessioni che ogni opera nasce in te, annotalo e condividilo durante i tour della mostra.
9. **Incoraggiare la ricerca:** incoraggiare i partecipanti a ricercare i problemi in modo indipendente, promuovendo una comprensione più profonda oltre l'arte stessa.
10. **Feedback e riflessione:** offri ai partecipanti l'opportunità di riflettere sull'esperienza. Cosa hanno imparato? In che modo ha influenzato le loro prospettive? Questo aiuta a consolidare il processo di apprendimento. Crea uno spazio finale nella tua mostra fisica o virtuale in cui possano esprimere i loro sentimenti e pensieri e condividere il loro apprendimento.

6. COME GARANTIRE UNA PROSPETTIVA MULTICULTURALE NEGLI ARGOMENTI E NELLA MOSTRA

Garantire una prospettiva multiculturale in una mostra di argomenti e arti richiede un'attenta pianificazione e considerazione dei vari background culturali. Ecco come puoi raggiungere questo obiettivo:

1. **Formare un team diversificato:** quando si tratta di creare sia la mostra fisica che quella virtuale, assicurarsi che il coordinatore crei una squadra con persone di diversa estrazione culturale o chiedi un feedback sulle sue idee a tutti gli operatori giovanili coinvolti nel progetto. Puoi anche chiedere alle tue guide le loro opinioni. Questa diversità porterà naturalmente prospettive diverse e arricchirà la mostra.
2. **Ricorda l'importanza della ricerca e della consultazione:** quando leggi i materiali sulla mostra, conduci ricerche sulle sfumature culturali, le storie e le sensibilità relative agli argomenti che stai affrontando prima di formare le guide. Inoltre, incoraggiali ad approfondire questa ricerca. Consulta le persone delle culture rappresentate nella mostra per ottenere informazioni e garantire l'accuratezza.
3. **Presta attenzione alla sensibilità culturale e interculturale:** segui il punto della Sezione 4 e della Sezione 5; in particolare, ricorda che la cultura può influenzare gli individui e le loro ipotesi e aspettative e può portare a conflitti. Ricorda alle guide di sospendere i propri presupposti e valori. Pensate alla vostra cultura, ai suoi aspetti positivi, ai suoi limiti, al modo in cui è stereotipata all'estero; Se hai dubbi sugli stereotipi che circondano la tua cultura, chiedi agli altri operatori giovanili del team internazionale di darti la loro opinione. Cerca di sviluppare molteplici prospettive che vadano oltre ciò in cui sei cresciuto, imparato o pensato. Aumenta la tua tolleranza all'ambiguità: alcune culture si esprimono in modi che possono lasciarci perplessi; Dì alle tue guide di essere pazienti e segui tutti i suggerimenti nella sezione 4 per facilitare una migliore comprensione. Ricorda di porre domande aperte che siano culturalmente appropriate: alcune culture possono avere traumi profondi. Con le tue guide, formula domande aperte per animare la mostra in anticipo e discuterne con persone con background diversi per assicurarti che rispettino la loro sensibilità.

4. **Feedback e riflessione interculturale:** come suggerito nella Sezione 5, la fase finale del feedback e della riflessione è davvero importante. Ricorda alle guide di chiedere ai partecipanti di condividere la propria esperienza della mostra anche riflettendo e condividendo il loro background culturale e la sua influenza sull'esperienza stessa. Alcune persone parleranno, alcune persone preferiranno esprimersi in altri modi. Ricorda alle guide di preparare un libro dei visitatori (fisico o virtuale) in cui i visitatori possano esprimere i loro pensieri e sentimenti. In uno spazio fisico, possono lasciare un muro per feedback, riflessioni espresse da parole scritte o disegni, su uno spazio vuoto dove sono collocati post-it vuoti.
5. **Apprendimento continuo:** man mano che la mostra progredisce, le guide continueranno ad apprendere e adattarsi in base alle interazioni e ai feedback dei visitatori. Sicuramente, apporteranno modifiche per migliorare anche la rappresentazione multiculturale.

Ricorda che raggiungere una prospettiva multiculturale è uno sforzo continuo che richiede umiltà, apertura mentale e impegno a imparare dagli altri ed è essenziale creare uno spazio sicuro.

7. COME COINVOLGERE I VISITATORI DELLA MOSTRA NELLA RIFLESSIONE SU QUESTIONI CONTROVERSE ONLINE E FACCIA A FACCIA

Avere una struttura creativa e ben pensata della mostra online e faccia a faccia contribuirà a creare un ambiente coinvolgente per i suoi visitatori. Il disclaimer iniziale, il "muro" post-it o il libro dei visitatori, insieme allo spazio fisico, virtuale e temporale per i feedback, le domande aperte garantiranno sicuramente l'engagement. Vediamo insieme quali altre strategie potremmo mettere in campo per migliorare ulteriormente il coinvolgimento dei visitatori. Tutte le proposte possono essere fatte sia online che F2F.

1. **Pianifica spettacoli dal vivo:** se una delle opere d'arte è una coreografia o una canzone o coinvolge la recitazione, puoi invitare i tuoi artisti a fare qualcosa di speciale dal vivo. Pensa anche a invitare altri artisti che potrebbero migliorare ulteriormente il coinvolgimento emotivo attraverso la loro arte che si adattano agli argomenti, all'atmosfera e agli obiettivi della mostra.
2. **Fornire workshop interattivi:** ospitare workshop che consentano ai visitatori di creare la propria arte ispirata ai temi della mostra. Questa esperienza pratica può portare a riflessioni personali più profonde.
3. **Attività di riflessione basate sull'arte:** crea attività che chiedano ai visitatori di interpretare il messaggio o il simbolismo di un'opera d'arte e riflettere su come si relaziona alla questione controversa.
4. **Impostare stazioni di domande:** allestire stazioni con domande stimolanti relative alle questioni controverse affrontate nella mostra. Seguire tutti i suggerimenti indicati nelle sezioni 4 e 5.
5. **Facilitare i panel di discussione e le conferenze:** invita esperti, artisti e attivisti a partecipare a tavole rotonde o conferenze sugli argomenti.
6. **Progetta uno spazio riflettente:** progetta aree tranquille all'interno della mostra in cui i visitatori della mostra F2F possono sedersi, riflettere e annotare i loro pensieri nei taccuini forniti. Online, prevedere alcuni momenti di silenzio prima di procedere con la visita guidata.
7. **Crea un muro di feedback:** crea pareti (sia reali che online) in cui i visitatori possono scrivere le loro riflessioni, opinioni e domande relative alla mostra. Questo crea una rappresentazione visiva dei diversi punti di vista e consente ai visitatori più introversi di avere uno spazio per dire la loro.
8. **Lancia sfide sui social media:** lancia sfide che incoraggiano i visitatori a creare la propria arte o risposte scritte ispirate alla mostra e condividerle sulle piattaforme dei social media.

9. **Creare risorse digitali:** fornire risorse scaricabili, come guide alla discussione o informazioni di base, che i visitatori possono utilizzare per riflettere sul contenuto della mostra.
10. **Crea quiz e sondaggi interattivi:** utilizzando APP online gratuite, crea quiz o sondaggi online che incoraggiano i visitatori a testare le loro conoscenze sugli argomenti o sul contesto delle opere d'arte e riflettere sulle proprie opinioni.
11. **Moduli di feedback:** includono moduli di feedback digitali che consentono ai visitatori di condividere i loro pensieri, sentimenti e suggerimenti sull'esperienza espositiva online.

8. UNO SGUARDO SUL METODO DI DIALOGO DELLA FILOSOFIA PER LE COMUNITÀ

Il metodo di dialogo Philosophy for Communities (P4C), noto anche come Philosophy for Children, è un approccio educativo che **incoraggia il pensiero critico, l'apertura mentale e l'esplorazione filosofica tra individui di tutte le età, compresi i bambini**. Ha lo scopo di creare uno spazio in cui i partecipanti possano impegnarsi in conversazioni riflessive e significative su argomenti filosofici ed etici. P4C è spesso condotto in contesti comunitari, aule e gruppi di discussione; quindi, è una metodologia molto utile per ispirare il nostro lavoro all'interno della mostra F2F e online di See the Signs.

1. Il dialogo socratico può aiutare a formulare domande aperte: P4C trae ispirazione dal metodo socratico, che prevede di porre domande aperte per stimolare il pensiero critico e l'esplorazione più profonda delle idee. Nelle sessioni P4C, i facilitatori o i partecipanti stessi pongono domande filosofiche che incoraggiano i partecipanti ad analizzare concetti, sfidare le ipotesi ed esprimere i loro pensieri. Potremmo immaginare guide che pongono domande filosofiche (alcune delle domande aperte potrebbero riflettere questo approccio) per accendere il pensiero riflessivo.

2. Alimentare la comunità di indagine: P4C promuove una "comunità di indagine" in cui i partecipanti collaborano per esplorare argomenti filosofici. Questo approccio comunitario incoraggia l'ascolto attivo, il dialogo rispettoso e lo scambio di prospettive diverse; potrebbe adattarsi perfettamente agli spazi di feedback, ad esempio, all'interno della mostra See the Signs. Questo aggiunge qualcosa in più a ciò che abbiamo condiviso nella sezione precedente in quanto la riflessione diventa qualcosa che l'intero gruppo di visitatori, trasformato in una comunità, nutre e alimenta con ulteriori domande. Questo può spingerci a sottolineare la dimensione collettiva della riflessione.

3. Stimoli filosofici: per avviare discussioni, i facilitatori usano stimoli filosofici come letteratura, opere d'arte, scenari, film e domande stimolanti. Questi stimoli servono come punti di partenza per i partecipanti per impegnarsi con concetti filosofici. Vedi i Segni le opere d'arte possono funzionare molto bene come stimoli, ma le guide possono utilizzare anche altri stimoli: citazioni, riferimenti ad altre opere d'arte, canzoni, tutto ciò che può accendere la curiosità e avviare la discussione. All'interno del nostro progetto, però, è importante non esagerare con ulteriori stimoli. Le opere d'arte sviluppate dagli artisti del progetto potrebbero essere più che sufficienti.

4. Incoraggiare il pensiero riflessivo: i partecipanti sono incoraggiati a pensare in modo profondo e critico alle domande poste. Attraverso il pensiero riflessivo, sviluppano le loro capacità di ragionamento, considerano punti di vista alternativi e valutano le implicazioni di idee diverse. Come affermato dalle sezioni precedenti, la mostra See the Signs fornirà sicuramente tempo, spazio e guida per riflettere criticamente.

5. Creare un ambiente inclusivo: P4C crea uno spazio sicuro e inclusivo in cui i partecipanti si sentono a proprio agio nel condividere i propri pensieri ed esplorare idee senza paura del giudizio. Questa

atmosfera favorisce il dialogo aperto e l'esplorazione. Seguendo tutte le sezioni precedenti, faremo in modo che questo sia uno dei principi guida della nostra mostra.

6. Ruolo del facilitatore: i facilitatori svolgono un ruolo chiave nel guidare le discussioni senza imporre i propri punti di vista. Incoraggiano i partecipanti a sviluppare le proprie interpretazioni e impegnarsi in dibattiti rispettosi. Formerai guide per diventare abili facilitatori dei problemi di apprendimento e riflessione. La prossima sezione si concentrerà su questo.

7. Potenziare le giovani menti: P4C è spesso usato in contesti educativi per consentire a bambini e giovani adulti di pensare in modo critico, esprimersi con sicurezza e impegnarsi con idee complesse. Li aiuta a sviluppare importanti abilità di vita al di là delle materie accademiche tradizionali. Ricorda di coinvolgere le scuole per il progetto See the Signs poiché il suo approccio globale all'educazione alla cittadinanza, insieme ai principi dell'educazione interculturale condivisa e alle sue componenti artistiche arricchirà profondamente i contenuti istituzionali dell'esperienza di apprendimento degli studenti.

8. Coltivare virtù: le sessioni P4C spesso promuovono la coltivazione di virtù come empatia, curiosità, rispetto e apertura mentale. Queste virtù contribuiscono alla crescita complessiva e allo sviluppo dei partecipanti.

9. Fornire diversi argomenti filosofici: le sessioni P4C possono esplorare una vasta gamma di argomenti filosofici, dall'etica e giustizia alla bellezza e all'identità. L'obiettivo è incoraggiare i partecipanti a riflettere profondamente sui concetti astratti e sulle loro implicazioni nel mondo reale. Il progetto See the Signs è di natura filosofica, in quanto le minacce alla democrazia e ai diritti umani hanno aspetti etici rilevanti legati anche alla filosofia.

10. Fornire esplorazione dialogica: P4C enfatizza il dialogo come mezzo per esplorare idee piuttosto che raggiungere una conclusione definitiva. L'attenzione si concentra sul processo di pensare e comunicare, piuttosto che arrivare a risposte "corrette". Come abbiamo affermato nelle sezioni precedenti, la mostra See the Signs offre uno spazio riflessivo in cui gli artisti condividono le loro opere e le guide facilitano lo scambio di sentimenti, pensieri, esperienze, ecc.

11. Portare un approccio adattivo: P4C può essere adattato a diverse fasce d'età e contesti, rendendolo un metodo versatile per promuovere il pensiero filosofico e il dialogo in vari contesti. Pur mantenendo le caratteristiche del nostro approccio alla facilitazione delle mostre, le guide dovranno adattare la facilitazione in base ai visitatori.

9. FACILITAZIONE E FEEDBACK DEL GRUPPO DI PARI E ALTRE TECNICHE PRATICHE

I facilitatori tra pari sono responsabili di guidare i membri del gruppo in una discussione sana e propositiva che li aiuterà ad affrontare i problemi per i quali il gruppo si sta riunendo.

La chiave per un approccio di successo è **garantire che lo spazio in cui si terrà la facilitazione sia sicuro** per il gruppo per esplorare il proprio pensiero. Ciò significa fornire uno spazio collaborativo, **rispettoso e che offra un'opportunità di dialogo aperto** in cui i partecipanti, le nostre guide in questo caso, possano testare le loro opinioni in un forum aperto per critiche, approfondite e rispettose.

Ogni incontro di gruppo tra pari deve essere attentamente pianificato e considerato: i facilitatori tra pari devono essere preparati e la partecipazione attiva del gruppo di pari è fondamentale.

Ricorda che, nell'educazione non formale, **i partecipanti sono i veri protagonisti del processo di apprendimento. Possiamo dire che sono più importanti dell'argomento stesso (o di sé stessi)**. Hanno bisogno di sentirsi accolti, a proprio agio e al sicuro in qualsiasi momento e potresti voler sempre tenere il gruppo unito (nel caso in cui la facilitazione avvenga in più di 1 giorno) e assicurarti che nessuno manchi. Ogni punto di vista arricchisce la discussione e il lavoro e, inoltre, mantenendo unito il gruppo si avrà più coesione, che sarà molto utile durante le fasi successive del progetto.

Poiché gli argomenti sono controversi e i partecipanti sono centrali, tieni sempre presente che un giovane può essere personalmente influenzato da una questione delicata. Vale la pena verificare con loro prima di una sessione programmata che siano felici di discutere il problema, o dare loro la possibilità di lasciare la stanza, se necessario, ogni volta che lo ritengono necessario.

Ecco una proposta di attività che gli operatori giovanili possono fare per formare le guide a condurre al meglio le visite guidate della mostra.

NOTA IMPORTANTE: Non abbiamo fornito alcun periodo di tempo perché il tempo assegnato a ciascuna attività varia a seconda del numero di partecipanti, del loro livello di conoscenza e consapevolezza, di quanto bene si conoscono, ecc. Queste attività sono pensate per gruppi che già si conoscono; Nel caso in cui tu abbia nuovi partecipanti, scegli qualche rompighiaccio o qualche attività per conoscersi. Leggeteli attentamente, adattateli, assegnate tempo ed elencate e preparate in anticipo tutti i materiali necessari.

9.1 REGOLE DI BASE

È importante stabilire i limiti per una discussione inclusiva in cui tutti i giovani siano in grado di partecipare. Un modo particolarmente efficace per creare la proprietà di una discussione o di un'attività è che il gruppo elabori le regole di base per sé stesso all'inizio. Il gruppo è quindi in grado di regolare il proprio processo di apprendimento; Tuttavia, assicurati che le tue regole di base includano:

- Consenti a una sola persona alla volta di parlare - nessuna interruzione.
- Mostra rispetto per le opinioni degli altri.
- Sfida le idee, non le persone.
- Utilizzare un linguaggio appropriato – nessun commento offensivo.

Ricorda di prestare attenzione a chi sta parlando e consenti a tutti di esprimere la propria opinione per garantire che tutti siano ascoltati e rispettati. Cerca sempre di invitare i giovani a spiegare perché hanno una visione particolare, poiché questo è essenziale per sviluppare il pensiero critico.

A seconda della delicatezza del problema o dell'attività, potrebbe essere opportuno dividere la classe in gruppi o coppie più piccoli. Ciò garantirà una maggiore riservatezza e consentirà ai giovani meno fiduciosi di esprimere le proprie opinioni in un ambiente meno sotto pressione.

Una volta stabilite le regole di base, inizia con le attività che prepareranno le giovani guide per facilitare le visite guidate della mostra online e faccia a faccia.

Ecco una proposta di possibili attività e alcuni suggerimenti sulle tecniche di facilitazione.

9.1 VALORI DI BRAINSTORMING

Il brainstorming è una tecnica per introdurre un nuovo argomento, incoraggiare la creatività e generare rapidamente nuove idee. Viene utilizzato per risolvere un problema specifico o rispondere a una domanda. Per maggiori informazioni visita il sito web di Mindtools.

In pratica:

- Decidere l'argomento che si desidera discutere e formularlo in una domanda aperta a molteplici risposte possibili; Puoi usare la domanda: QUALI SONO I TUOI VALORI?

- Scrivi la domanda in modo che tutti possano vederla (puoi usare strumenti online come [Answergarden](#)) su una lavagna o su un foglio (ricorda di preparare tutti i materiali in anticipo);

- Chiedere ai partecipanti di contribuire con le loro idee e trascriverle alla lavagna o su un cartellone sotto forma di parole chiave o brevi frasi puntate;

- Quando i partecipanti esauriscono i suggerimenti chiedi loro suggerimenti e commenti rispetto a ciò che è emerso.

-Nota:

- o Scrivi ogni nuova idea. Spesso le idee più creative sono le più utili e interessanti!

- o Nessuno dovrebbe commentare o giudicare ciò che è stato scritto fino alla fine dell'attività. In alcuni casi si può decidere di chiedere che non ripetano idee già dette.

- o Incoraggiare tutti a partecipare.

- o Condividi le tue idee solo se necessario per incoraggiare il gruppo.

- o Se una proposta non è chiara, chiedere chiarimenti.

9.2 PARLIAMO DI VALORI DEMOCRATICI

Il metodo della ciotola di pesce può essere utilizzato per facilitare la discussione.

È molto utile quando si intende rilevare riflessioni dei partecipanti. In questo metodo, solitamente, ogni partecipante scrive individualmente in uno o più post-it una domanda, perplessità, riflessione che vuole condividere con il gruppo in forma anonima. Nel nostro caso, potresti voler scrivere i valori democratici (contenuti nella Sezione 1, come la libertà individuale e i diritti umani, lo stato di diritto, ecc.) uno in ogni post, piegarli e metterli nella "boccia del pesce" (può essere un cappello, una scatola, ecc.).

Successivamente, organizziamo un cerchio, con tre sedie all'interno in un cerchio più piccolo. Tre volontari si siedono sulle sedie nel cerchio più piccolo e tirano fuori un post-it. Inizia così una discussione informale rispetto alla sollecitazione dei post-it. Se qualcuno del cerchio esterno desidera parlare rispetto all'argomento post-it, tocca la persona del cerchio interno che desidera sostituire sulla spalla e prende il suo posto. Procedono a leggere e commentare tutti i post-it (se necessario) allo stesso modo. Cosa hanno in comune queste parole?

Il facilitatore modera la discussione, mantiene il tempo in modo che tutti i post-it possano essere letti e, se necessario, può partecipare alla sessione sostituendo qualcuno della cerchia ristretta.

Se hai pochi partecipanti puoi sederti in un semplice cerchio e tirare fuori il post-it, senza il cerchio interno di sedie.

Ecco un video per immaginare meglio l'attività: <https://www.youtube.com/watch?v=TI1z1sQSGGI>

9.3 PIANO SILENZIOSO DI SENTIMENTI

In base al numero di partecipanti, preparare 1 o più poster (i partecipanti devono essere in grado di stare in piedi o sedersi intorno al poster allo stesso tempo) con il titolo: COSA PROVI QUANDO SENTI PARLARE DI QUESTIONI RELATIVE ALLE MINACCE ALLA DEMOCRAZIA? (potresti voler scegliere un problema specifico, come ad esempio la violenza di genere)

Posiziona i poster sul pavimento o su un tavolo, metti un po' di musica per rilassarti, concentrarsi e motivare e chiedere ai partecipanti di afferrare un pennarello ed esprimere i loro pensieri attraverso parole chiave e piccole frasi, collegandosi anche alle opinioni reciproche sul poster. La regola è: non parlare, esprimi solo te stesso scrivendo, disegnando, ecc.

Ecco un video per immaginare meglio l'attività: https://www.youtube.com/watch?v=obw_aKoFWEE

9.4 SIMULAZIONE DI UNA DISCUSSIONE SU UNA QUESTIONE CONTROVERSA

Preparare un argomento controverso e un possibile scenario di discussione. Chiedi ai partecipanti di discutere il problema e osservare la loro reazione. Lo scopo di questa simulazione è mostrare loro e far loro sperimentare tutte le diverse reazioni che possono avere dai partecipanti (contenute nella Sezione 2).

Segui la loro conversazione e gioca un ruolo quando è conveniente (senza che sappiano che stai interpretando un ruolo). Puoi reagire con rabbia a qualcosa che hanno detto (sarebbe totalmente inaspettato, ma ricorda che in questo caso stai simulando, stai in qualche modo agendo piuttosto che facilitare), ansiosamente, empaticamente, appassionatamente, fiduciosamente, disilluso, deluso, ottimisticamente, ecc.

Alla fine della discussione chiedi loro: Come ti sei sentito durante le mie reazioni?

Ciò aiuterà la guida a prepararsi per i possibili scenari da parte dei visitatori.

9.5 UNO SPAZIO SICURO PER LA MOSTRA

Dividi i partecipanti in 2 gruppi: uno è l'F2F e l'altro è l'online. Ogni gruppo deve fare brainstorming su questa domanda: COME GARANTIRE UNO SPAZIO SICURO DURANTE LA FIERA F2F / ONLINE?

Chiedi loro di scrivere le loro proposte e di avere un giro plenario da condividere. Quali regole sono comuni? Quali sono esclusivamente per F2F o la mostra online? Assicurati di condividerli anche con gli altri operatori giovanili internazionali all'interno del progetto in modo che possano essere utilizzati all'interno delle mostre.

9.6 STUDIARE LA MOSTRA

Consegnare a ciascun partecipante le note condivise nella sezione 3. QUALI MINACCE ALLA DEMOCRAZIA NEI DIVERSI PAESI* E COSA SUSCITANO IN NOI: REAZIONI, EMOZIONI E CONSEGUENZE in modo che possano iniziare a studiare il contesto. Se disponibile, sarebbe importante che studiassero anche le opere d'arte. Questo può essere fatto insieme o a casa e condividerete le conoscenze acquisite nella prossima riunione.

9.7 COME PUOI...?

Lavoriamo sulla sezione 4. Dillo ai tuoi partecipanti: immagina di essere nella mostra F2F / online come guida. Come puoi

- Mostra apertura e rispetto
- Ottieni un ascolto attivo
- Mostra empatia e comprensione
- Gestire stereotipi o attacchi
- Cerca un terreno comune e calma
- Riconoscere i limiti e le opportunità di apprendimento
- Terminare una discussione con una nota positiva?

Chiedi loro di fare qualche esempio, immaginando che stiano guidando la mostra. Più immaginano vividamente e si divertono, meglio sarà.

9.8 DOMANDE APERTE RISPETTOSE DI QUALSIASI CONTESTO

Ora lavoreremo sulle sezioni 5 e 6. Scegli ogni opera d'arte e mostrala una per una.

Perché quell'opera d'arte è stimolante?

Quali sentimenti nasce?

Qual è il contesto in cui è stato creato?

Chi è l'autore?

Quanto sono diverse queste opere d'arte l'una dall'altra? Come potrebbero reagire persone di culture diverse durante la mostra?

Quali domande aperte, rispettose di qualsiasi background, potresti porre durante la tua visita guidata alla mostra?

9.9 CREARE COINVOLGIMENTO CREATIVO

Con il tuo gruppo di guide, dai un'occhiata all'elenco di idee per creare coinvolgimento contenuto nella Sezione 7 e scegli quelle che vorresti adottare nelle tue visite guidate F2F/online.

Ricordatevi di condividere queste idee con il gruppo internazionale di operatori giovanili.

NOTA IMPORTANTE:

MATERIALI

La facilitazione e il feedback del gruppo di pari sono tecniche preziose che promuovono l'apprendimento attivo, la collaborazione e la crescita personale. Ecco come puoi utilizzare efficacemente queste tecniche, insieme ad altre strategie pratiche, per migliorare le discussioni e le interazioni di gruppo:

Uno spazio sicuro richiede quindi competenze di facilitazione, comunicazione non violenta e un "occhio" inclusivo sul gruppo

Sitografia:

<https://dictionary.cambridge.org/dictionary/english/value>

<https://www.ethicssage.com/2018/08/what-are-values.html>

https://european-union.europa.eu/principles-countries-history/principles-and-values/aims-and-values_en



**Co-funded by
the European Union**